



## Anticipazioni Salone Internazionale del Bagno 2022 La formula del benessere: tecnologia ed emozione

*Salone di riferimento a livello internazionale, la biennale dedicata al bagno si amplia e presenta tante novità che coniugano tecnologia e sostenibilità con relax ed emozione. Dal 7 al 12 giugno a Fiera Milano a Rho, padiglioni 22-24.*

Il **Salone Internazionale del Bagno** è una **fiera in crescita e dinamica** che, alla sua **8ª edizione**, si conferma come l'appuntamento internazionale più importante per chi si occupa di arredobagno. All'evento si presentano **186 espositori**, distribuiti su **oltre 17.140 mq**, che mettono in scena il meglio della produzione internazionale: dai **mobili e accessori** alle **cabine doccia**, dalla **porcellana sanitaria** ai **radiatori**, dalla **rubinetteria** alle **vasche da bagno**. Le novità in mostra riflettono la continua evoluzione di questo spazio che si fa sempre più **tecnologico e green oriented** senza dimenticare, tuttavia, la **componente emozionale**.

Da anni, le aziende dell'arredobagno investono in **ricerca e innovazione** per ottenere prodotti a basso consumo in linea con i più recenti requisiti di sostenibilità richiesti dal mercato. Questo le porta a puntare **sul risparmio idrico e sull'utilizzo di materiali a basso impatto, riciclabili, circolari** che, allo stesso tempo, garantiscono un prodotto di alta qualità e durevole nel tempo. L'uso **della tecnologia** è sempre più **pervasivo e invisibile** e consente ai prodotti di raggiungere **alti livelli di sostenibilità** e, contemporaneamente, **di far vivere al consumatore un'esperienza di benessere altamente personalizzabile e rilassata**. **Smart device e dispositivi digitali** sono ormai in grado di trasformare la stanza al suono della voce o con semplice tocco in base a ogni necessità: i **sistemi di attivazione e riconoscimento vocale** regolano automaticamente la temperatura dell'acqua, la quantità di luce e il tipo di musica a seconda della persona che entra nella stanza; le **vasche da bagno** si riempiono da sole quando ricevono un input dallo smartphone, portando l'acqua al livello e alla temperatura ideali; gli **specchi** consentono di gestire qualunque necessità (dall'accensione automatica della doccia al tipo di luce da utilizzare per il make-up); le **rubinetterie** consentono una perfetta regolazione della percentuale di acqua calda e fredda o, se dotate di un regolatore dinamico di portata, riducono i consumi fino al 50%. Altri sistemi rendono più semplice la gestione del consumo di acqua attraverso il monitoraggio continuo e un **segnale acustico che avvisa degli sprechi**, sensibilizzando l'utente verso un uso più attento di questa risorsa naturale. Anche nei **sanitari di ultima generazione**, estetica e design si coniugano con sistemi tecnologici innovativi per un attento risparmio idrico. I vasi, rigorosamente rimless, sono in grado di funzionare con una quantità minima d'acqua, con flussi di scarico di 4,5 litri, e in alcuni casi anche di 3 litri.

Un esempio di quanto **l'innovazione tecnologica** sia alleata del benessere e della cura per l'ambiente è la collezione di **KOHLER (Pad 22 | H15 H19)**. Al Salone, il brand americano presenta i nuovi sistemi di controllo per doccia **Anthem**, che possono gestire fino a sei soffioni, soffioncini e nebulizzatori, consentendo di personalizzare e combinare diverse **tipologie di getto, temperature e flussi**. Desideri un getto morbido a 37° dal soffione centrale a pioggia e un massaggio forte a 40° dalla doccetta? Con i sistemi Anthem è possibile. Inoltre, questo sistema può essere integrato all'app **KOHLER Konnect** che, tramite smartphone, permette di controllare ogni aspetto della *shower experience*, impostando, per

esempio, temperature predefinite o massime, monitorando tempi e consumi di acqua. Il sistema prevede l'**integrazione con Amazon Alexa, Google Assistant e Apple HomeKit**. La stessa tecnologia avveniristica si trova in **Numi 2.0**, la toilette più intelligente e avanzata sul mercato che assicura efficienza idrica, funzioni di pulizia e asciugatura personalizzate, un sedile riscaldato, altoparlanti di alta qualità e illuminazione integrati e gestibili tramite movimenti, telecomando o voce.

Ma l'innovazione può essere anche **tipologica**. **Abaco** di **Ceadesign (Pad. 22 | E21 E23)**, progettato e brevettato da **Natalino Malasorti**, fondatore e art-director dell'azienda, è un **sistema modulare**, semplice e lineare, che riorganizza funzioni e tecnologia impiantistica all'interno di un **unico volume**, volto a adattarsi a ogni ambiente della casa. Abaco integra le funzioni di **lavaggio, bidet e water**. Interamente realizzato in acciaio inox – materiale igienico, antibatterico, riciclabile, durevole –, è un prodotto sostenibile.

E il **design**? La nuova tendenza è il **bagno come estensione e integrazione del living**, che propone sistemi contenitori e d'arredo con forme e materiali che potrebbero trovarsi a loro agio anche in salotti e camere da letto. Ne è un esempio la collezione di **mobili contenitori a parete Butler** disegnata da **Andrea Federici** per **Falper (Pad. 22 | D19 D21)**: un sistema che si compone di colonne configurabili con mensole, cassetti interni e porta abiti. Pensato per riporre oggetti e prodotti e impreziosito da elementi realizzati in alluminio, vetro, legno massello o nelle finiture laccate, Butler è caratterizzato da un design essenziale e pulito, un layout contemplativo e lavorazioni artigianali.

In generale, tutto l'arredo della sala da bagno torna **minimalista** ed **essenziale**, indossando, spesso, **linee e forme curve, organiche e plastiche**, che esaltano **colori, materiali e texture**. Una semplicità ovviamente solo apparente, che fa appello al **saper fare, alla tradizione e al genius loci**. Ne è un esempio **Zencha** di **Sebastian Herkner** per **Duravit (Pad. 22 | E16 E18)**, una collezione per il bagno che, ispirandosi ai rituali del tè e all'artigianato tradizionali giapponesi, combina bacinelle da appoggio e vasche dalle forme organiche con mobili dal design modulare, geometrico e sobrio. La versione quadrata della vasca centro stanza riprende la forma di una bacinella quadrata e ricorda un bagno Onsen giapponese.

Anche **Ceramica Cielo (Pad. 22 | A21 B24)** prosegue un percorso progettuale in cui **tradizione artigianale e innovazione** dialogano: nasce, così, **Marcel**, il nuovo lavabo, il cui concept si ispira alle forme sinuose ma razionali del Bauhaus e all'essenzialità della produzione dei mobili in legno massello curvato e in paglia di Vienna (cifra distintiva della famiglia Thonet), reinterpretati in chiave moderna dai designer **Andrea Parisio** e **Giuseppe Pezzano**. L'uso della modellazione della ceramica del lavabo si combina così con l'abilità ebanista della curvatura del frassino e della raffinata tessitura del giunco della cassettera sottostante.

Il minimalismo nell'ambiente bagno è, dunque, una scelta contemporanea e sempre vincente in quanto libera lo spazio da decorazioni o elementi eccessivi, lasciando il posto all'essenziale. Per un bagno dall'effetto *less is more*, **Acquabella (Pad. 24 | E06)** presenta la nuova collezione **Chrea**, che si distingue proprio per l'estetica minimal e la texture setosa al tatto. Il lavabo da appoggio e la vasca da bagno sono realizzati in pietra naturale bianca di Dolotek® che, grazie all'assenza di pori – che impediscono a virus, funghi e batteri di

proliferare –, presenta livelli altissimi d'igiene ed è estremamente resistente agli urti e all'usura quotidiana.

Anche il mobile **Luxor** di **Arbi (Pad. 22 | B25 C24)** punta su essenzialità e personalizzazione e, anche in questo caso, la finitura **Intreccio**, disegnata dal **duo García Cumini**, si rifà alla lavorazione del vimini. Completano la proposta il lavabo **Roman**, una madia dal fascino senza tempo caratterizzata da ante curve in finitura **Intreccio** – che può trovare collocazione in tutti gli ambienti della casa – e la specchiera **Ajour**, la cui altezza veste in maniera autorevole l'intera parete.

Alla tradizione dei **grandi maestri del passato**, si rifà anche **Ideal Standard (Pad. 24 | H11 L10)**, le cui nuove collezioni – **Calla** (ceramiche) e **Joy Neo** (gamma di miscelatori) –, disegnate da **Ludovica+Roberto Palomba**, rappresentano una fusione tra design di epoche diverse: si ispirano a canoni classici combinandoli con elementi contemporanei. Influenzata dall'epoca vittoriana e dalle prime produzioni ceramiche, la collezione **Calla** presenta forme geometriche pulite e semplici, con linee orizzontali e verticali nette, mentre il design dei miscelatori **Joy Neo** è un'evoluzione del classicismo che unisce linee più contemporanee e cilindriche, con elementi dal design squadrato e maniglie a croce o lineari.

Anche **Elisa Ossino** abbraccia un approccio di radicale **semplificazione formale** per progettare **I Ching**, il nuovo modulo **scaldasalviette** di **Tubes (Padiglione 24 | F10 F12)**. Riducendo al massimo gli ingombri e gli spessori, grazie a una ricerca complessa dal punto di vista tecnico, l'oggetto scaldante si trasforma in una sorta di artwork, un segno molto forte nella parete che dà connotazione allo spazio facendo dimenticare l'aspetto funzionale cui è destinato. Una o più linee parallele o in sequenza s'inseriscono a parete offrendo la possibilità di creare diversi componimenti grafici e formali che rimandano agli esagrammi del libro *I Ching*. Il risultato è uno scaldasalviette leggero, minimale, essenziale che pone l'enfasi sulla pulizia formale e sulla cura dei dettagli e delle miniature.

Il progetto essenziale può, però, essere **evocativo**. È quanto succede con la collezione di rubinetteria **Sailing** di **Fantini (Pad. 22 | C15 C19)**, presentata al Salone nella nuova finitura deep black PVD. Disegnata dallo studio di design nordamericano **Yabu Pushelberg**, la forma delle manopole – unitamente alla bocca sottile – è una reinterpretazione poetica della classica forma della bitta, l'elemento nautico presente in ogni barca e indispensabile per fissare i cavi di ormeggio.

Funzionalità e pulizia delle forme sono anche il fil rouge della produzione di **Vismaravetro (Pad. 22 | B15 C14 C16)**. **SI IN** versione PKT è un **box doccia walk-in** con vetro stratificato e cornice perimetrale: una parete divisoria fissa incorniciata da elegante alluminio che regala un inedito senso di libertà al piacere della doccia, grazie all'assenza di porte. Anche **Supersintesi** fa suo un puro e rigoroso design altamente funzionale, di semplicissima manutenzione. Nella filosofia Vismaravetro, questi prodotti rispondono alle necessità di **personalizzazione**, adattandosi facilmente a progetti su misura e a ogni richiesta.

Il nuovo bagno, però, non perde la sua **componente emozionale**: rimane la stanza dedicata al sé, al proprio benessere e relax. Ce lo ricorda **Dornbracht (Pad. 24 | F06 F08)**, che presenta nuovi soffioni a pioggia. Il suo obiettivo? Far sì che la *shower experience* sia



unica ma molto naturale: del tutto simile alla dolcezza di una pioggerellina (o di uno scroscio d'acqua, a seconda delle esigenze) primaverile. Il segreto delle gocce di pioggia Dornbracht? Cadono senza pressione, dolcemente, leggere come piume, praticamente prive di peso. Due i flussi: il getto compatto e potente del soffione facilita la pulizia e il risciacquo dei capelli, mentre le gocce di pioggia offrono relax. L'acqua avvolge delicatamente il corpo, ma non il viso. Questi nuovi soffioni sono disponibili anche con illuminazione integrata controllabile a voce tramite Alexa o Philips Hue.

Infine, la sala da bagno si conquista – come tutto l'arredo indoor, da qualche anno a questa parte – il suo posto outdoor. **Marmorea** di **Fima Carlo Frattini (Pad. 24 | C10 C12)**, disegnata da **Davide Vercelli**, rivoluziona la grammatica progettuale del benessere all'aria aperta. Questa nuova colonna doccia è frutto della volontà di creare un prodotto per l'outdoor elegante in termini di ricerca dei materiali e purezza formale: un modello dal grande impatto progettuale e visivo che pone l'accento sul valore estetico senza dimenticare la resistenza e la semplicità d'uso.

Come abbiamo visto, anche la **personalizzazione** è la strategia vincente di tutte le aziende del bagno: **docce, lavabi e complementi di arredo** confermano la tendenza generale alla customizzazione. Per quanto riguarda i **materiali**, grandi protagonisti sono i nuovi **materiali ceramici e sintetici**, ma anche **marmi policromi** e i **legni**, che trasferiscono calore e un senso di *genius loci*, organicità e natura. Le **nuance delicate** fanno ancora da padrone in questa edizione accanto **al bianco** che è sempre un classico. Spuntano nuovi **colori** come **Rosso Jaipur** e il **giallo Curry, il biscotto e il terracotta**. A tratti scorgiamo colori liquidi, **verdi e blu saturi**, che evocano l'intensità di fondali marini e valorizzano gli accenti **oro, rame, ottone**, – **spazzolati o meno** – **delle rubinetterie**. Non mancano il **grigio scuro** e il **nero carbone**, sempre più ricercati non solo nelle rubinetterie ma anche per rivestimenti, pavimenti e sanitari.

Milano, 6 giugno 2022

Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano

Andrea Brega – [andrea.brega@salonemilano.it](mailto:andrea.brega@salonemilano.it) – tel. 02/72594629

Marilena Sobacchi – [marilena.sobacchi@salonemilano.it](mailto:marilena.sobacchi@salonemilano.it) – tel. 02/72594319